

BILANCIO AL 31/12/2023

Denominazione:	Fondazione Forense di Forlì-Cesena
Indirizzo:	Piazza Cesare Beccaria 1
Comune	Forlì
Provincia	(FC)
Numero ordine registro regionale	578
Data iscrizione	26/10/2005
Atto di riconoscimento	D.D. n. 15586 del 26/10/2005
Codice fiscale	92058900405
P.IVA	03581810409

Stato Patrimoniale**2023****2022****Attivo****B) Immobilizzazioni**

II - Immobilizzazioni materiali

4) altri beni

5.335

7.189

Totale immobilizzazioni materiali

5.335

7.189

III - Immobilizzazioni finanziarie

2) crediti

d-bis) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo

59.110

64.404

Totale crediti verso altri

59.110

64.404

Totale crediti

59.110

64.404

3) altri titoli

23.388

23.388

Totale immobilizzazioni finanziarie

82.498

87.792

Totale immobilizzazioni (B)

87.833

94.981

C) Attivo circolante

II - Crediti

1) verso clienti

esigibili entro l'esercizio successivo

28.165

16.663

Totale crediti verso clienti

28.165

16.663

5-bis) crediti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

318

160

Totale crediti tributari

318

160

5-quater) verso altri

esigibili entro l'esercizio successivo

120.323

75.000

Totale crediti verso altri

120.323

75.000

Totale crediti

148.806

91.823

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali

53.345

69.707

3) danaro e valori in cassa

4.792

1.696

Totale disponibilità liquide

58.137

71.403

Totale attivo circolante (C)

206.943

163.226

D) Ratei e risconti

1.603

1.452

Totale attivo

296.379

259.659

Passivo**A) Patrimonio netto**

I – Fondo di dotazione dell'ente

30.000

30.000

II – Patrimonio vincolato

1) Riserve statutarie

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali

3) Fondi vincolati destinati da terzi

Totale Patrimonio vincolato

III – Patrimonio libero

1) Risultato gestionale esercizio in corso

4.554

5.187

2) Riserve accantonate negli esercizi precedenti

128.989

123.801

Totale Patrimonio libero

133.542

128.988

Totale patrimonio netto

163.543

158.988

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

63.955

74.614

D) Debiti

6) acconti

esigibili entro l'esercizio successivo

Totale acconti

7) debiti verso fornitori

esigibili entro l'esercizio successivo

11.601

5.794

Totale debiti verso fornitori

11.601

5.794

12) debiti tributari

esigibili entro l'esercizio successivo

5.007

7.496

Totale debiti tributari	5.007	7.496
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.002	4.226
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.002	4.226
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.146	8.457
Totale altri debiti	48.146	8.457
Totale debiti	68.756	25.973
E) Ratei e risconti	125	83
Totale passivo	296.379	259.659

Rendiconto gestionale

ONERI		2023	2022	PROVENTI E RICAVI		2023	2022
1	Oneri da attività tipiche			1	Proventi e ricavi da attività tipiche		
1 1	Acquisti	1.779	906	1 1	Da contributi su progetti		
1 2	Servizi	83.519	71.467	1 2	Da contratti con enti pubblici		
1 3	Godimento beni di terzi	665	379	1 3	Da soci ed associati	75.000	75.000
1 4	Personale	114.426	116.219	1 4	Da non soci	140.884	129.853
1 5	Ammortamenti	1.854	1.854	1 5	Altri proventi e ricavi		
1 6	Oneri diversi di gestione	1.175	1.007	1 6	Rimborsi spese		
	Svalutazioni di crediti						
1 7	compresi nell'attivo circolante						
		203.418	191.832			215.884	204.853
	Oneri promozionali e di raccolta fondi			2	Proventi da raccolta fondi		
2				2 1	Raccolta 1		
2 1	Raccolta 1			2 2	Raccolta 2		
2 2	Raccolta 2			2 3	Raccolta 3		
2 3	Raccolta 3			2 4	Attività ordinaria di promoz.		
2 4	Attività ordinaria di promoz.						
				3	Proventi da attività accessorie		
3	Oneri da attività accessori				Da attività connesse e/o gestioni		
3 1	Acquisti			3 1	commerciali accessorie		
3 2	Servizi			3 2	Da contratti con enti pubblici		
3 3	Godimento beni di terzi			3 3	Da soci ed associati		
3 4	Personale			3 4	Da non soci		
3 5	Ammortamenti			3 5	Altri proventi e ricavi		
3 6	Oneri diversi di gestione			3 6	Rimborsi spese legali		
4	Oneri finanziari e patrim.			4	Proventi finanziari e patrim.		
4 1	su rapporti bancari	261	56	4 1	Da rapporti bancari		
4 2	su prestiti			4 2	Da altri investimenti finanziari		
4 3	da patrimonio edilizio			4 3	Da patrimonio edilizio		
4 4	Diversi	169	129	4 4	Da altri beni patrimoniali	237	184
4 5	Oneri straordinari			4 5	Proventi straordinari		
		431	185			237	184
5	Oneri di supporto generale						
5 1	Acquisti						
5 2	Servizi	7.472	7.565				
5 3	Godimento beni di terzi						
5 4	Personale						
5 5	Ammortamenti						
5 6	Altri oneri						
5 7	Imposte	246	268				
		7.718	7.833				
Totale		211.567	199.850			216.121	205.037
Avanzo d'esercizio 2023		4.554					
Avanzo d'esercizio 2022			5.187				
Totale a pareggio		216.121	205.037			216.121	205.037

Nota integrativa, parte iniziale

Norme civilistiche e speciali di riferimento.

La Fondazione Forense di Forlì – Cesena è stata formalmente costituita in data 09.06.2005; ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi del Titolo II del libro I del codice civile e risulta iscritta nel Registro Regionale delle persone giuridiche ai sensi dell'art. 1, Dpr n. 361/2000 e della L.R. n. 37/2001, con determinazione n. 15586 del 26 ottobre 2005 del Direttore Generale degli Affari Istituzionali e Legislativi della Regione Emilia-Romagna.

L'attività caratteristica della fondazione, anche per l'esercizio 2023, è rimasta quella di erogazione di servizi di mediazione e solo in piccola parte di organizzazione di corsi di formazione professionale a favore degli iscritti all'ordine degli avvocati. Dal punto di vista fiscale essa, pertanto, è da considerarsi ente commerciale ai sensi del combinato disposto degli artt. 148 e 149 DPR 917/1986 e come tale soggetto passivo di imposta per tutte le attività svolte, anche per quelle oggettivamente di natura istituzionale.

Struttura amministrativa e organizzativa dell'ente.

La Fondazione Forense di Forlì – Cesena, è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da n. 15 membri, i quali prestano la loro opera gratuitamente, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni di ufficio. Il mandato dura 4 anni.

Le cariche sono state rinnovate in data 02/03/2023, per il quadriennio 2023/2026.

Struttura del bilancio.

Il bilancio della Fondazione Forense di Forlì – Cesena chiuso al 31 dicembre 2023 che chiude con un **avanzo di euro 4.554**, è stato redatto secondo i criteri definiti dal principio n.1 "Quadro sistemico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" emanato dall'Agenzia per il terzo settore, dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) e dall'OIC (Organismo Italiano Contabilità) e al documento emanato dall'Agenzia per il terzo settore intitolato "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

Sono state inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota Integrativa.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Convenzioni di classificazione

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

1. le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
2. il Rendiconto gestionale è stato compilato tenendo conto della suddivisione dell'intera area gestionale nelle cinque sub-aree identificate nello schema sopra menzionato (Area delle attività istituzionali, Area

delle attività promozionali e di raccolta fondi, Area delle attività accessorie, Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale, e Area delle attività di supporto generale) del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non presenti

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo di acquisto.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

Crediti e debiti

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, se applicabile, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo con la precisazione che la società si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 2423 c.c. comma 4 nei casi in cui l'applicazione del metodo del costo ammortizzato abbia effetti irrilevanti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto avrebbe comportato effetti irrilevanti.

Cassa banche

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I proventi inerenti alle prestazioni di servizi sono stati iscritti in base alla competenza temporale, così come quelli di natura finanziaria.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Non presenti a bilancio

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nella frazione di esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nella frazione di esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura della frazione di esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e attrezzature	Altri beni	Imm. In corso e acconti	Totale
Valore di inizio periodo					
Costo		1.023	23.249		24.272
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo amm.to)		1.023	16.060		17.083
Svalutazioni					
Valore di bilancio			7.189		7.189
Variazioni nel periodo					
Incrementi per acquisizioni					
Decrementi per alienazioni e dismissioni					
Rivalutazioni					
Ammortamento del periodo			1.853		1.853
Svalutazioni					
Altre variazioni					
Totale variazioni			1.853		1.853
Valore di fine periodo					
Costo		1.023	23.249		24.272
Rivalutazioni					
Ammortamenti (Fondo amm.to)		1.023	17.913		18.936
Svalutazioni					
Valore di bilancio			5.336		5.336

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, di seguito vengono analizzati i movimenti delle partecipazioni in imprese controllate, in imprese collegate, in imprese controllanti, in imprese sottoposte al controllo delle controllanti, in altre imprese, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni	Crediti	Altri titoli	Totale
Valore di inizio periodo				
Costo		64.404	23.388	87.792
Rivalutazioni				
Ammortamenti (Fondo amm.to)				
Svalutazioni				
Valore di bilancio		64.404	23.388	87.792
Variazioni nel periodo				
Incrementi per acquisizioni		7.228		7.228
Decrementi per alienazioni e dismissioni		12.522		12.522
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Altre variazioni				
Totale variazioni		-5.294		-5.294
Valore di fine periodo				
Costo		59.110	23.388	82.498
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
Valore di bilancio		59.110	23.388	82.498

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2), lettera a) del Codice Civile, di seguito viene analizzato il valore delle immobilizzazioni finanziarie, con evidenza del valore contabile e del loro fair value.

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni		
Crediti	59.110	59.110
Altri titoli	23.388	23.388

Tra le attività finanziarie si evidenzia l'investimento in titoli di Stato, così come era avvenuto anche negli scorsi esercizi, nello specifico nel corso del 2023 compaiono BTP appostati al costo sostenuto (valore nominale dei BTP euro 25.000)

Rappresenta la quota di fondo di garanzia vincolato ai fini della personalità giuridica.

Sempre tra immobilizzazioni finanziarie, è presente l'accantonamento a Ina Assicurazioni a copertura del TFR dipendenti (da distinguersi dal Fondo TFR presente nel passivo patrimoniale ed ammontante ad euro 63.955), versato per euro 59.110.

I movimenti dell'esercizio consistono nel versamento a copertura dell'accantonamento dell'anno e, per quanto attiene ai decrementi, al parziale riscatto della polizza a copertura della erogazione parziale di TFR verso un dipendente della fondazione.

Di seguito la specifica:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31.12.2022
POLIZZA ASS. TFR	59.110
BTP	23.388
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.498

Attivo circolante

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	16.663	11.502	28.165	28.165	0	0
Crediti tributari	160	158	318	318	0	0
Crediti verso altri	75.000	45.323	120.323	120.323	0	0
Attività per imposte anticipate	0	0	0	0	0	0
Totale crediti	91.823	48.983	140.806	140.806	0	0

Non sono presenti crediti esigibili oltre l'esercizio e nemmeno crediti esigibili oltre i 5 anni.

La situazione dei crediti non presenta posizioni che meritino particolari commenti e la loro rotazione può essere considerata normale rispetto alle modalità commerciali attuate.

Si specifica in particolare che la voce crediti verso altri comprende:

- euro 75.000 a titolo di contributi deliberati da parte del Consiglio dell'Ordine con competenza 2023 ma che verranno incassate presumibilmente nel corso del 2024.
- euro 45.000 a titolo di quote residue di contributi da incassare, da parte del Consiglio dell'Ordine che presenta competenza 2022 ma che verranno incassate presumibilmente nel corso del 2024.
- Euro 323 crediti diversi

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, segnaliamo che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti relativi all'area geografica ITALIA.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 6-ter), del Codice Civile, segnaliamo che non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	69.707	-16.362	53.345
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.696	3.096	4.792
Totale disponibilità liquide	71.403	-13.266	58.137

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	2	2
Risconti attivi	1.452	149	1.601
Totale Ratei e risconti attivi	1.452	151	1.603

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 8), del Codice Civile si dà atto che non sono stati capitalizzati interessi passivi ad alcuna voce dell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono, nei seguenti prospetti, analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività.

Esso è così costituito:

	Valore inizio es.	Altre variazioni			Risultato d'es.	Valore di fine es.
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione	30.000					30.000
Riserve accantonate negli es. precedenti	123.802	5.187				128.989
Risultato gestionale in corso	5.187		5.187		4.554	4.554
Totale	158.989	5.187	5.187		4.554	163.543

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto:

	Importo	Origine	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazioni precedenti
I – Fondo di dotazione	30.000	C	B	0
II – Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie				
2) fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali				
3) fondi vincolati destinati da terzi				
III – Patrimonio libero				
1) Risultato gestionale da esercizio in corso	4.554			
2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	128.989	U	B	0

Legenda:

Origine: C capitale; U utile

Possibilità di utilizzazione: B copertura perdite

Il patrimonio libero è costituito dal risultato dell'esercizio 2023, nonché dai risultati gestionali di esercizi precedenti. Rappresenta un fondo di riserva destinato ad attività non ancora individuate. Lo stesso potrà essere utilizzato per rispondere prontamente alle opportunità e alle esigenze che sorgeranno nel corso dei prossimi esercizi.

Il fondo di dotazione ammonta ad euro 30.000 e rispecchia la specifica previsione normativa relativa allo stato giuridico dell'Ente così come previsto dallo statuto della fondazione.

Alla data del 31 dicembre 2023 non sussiste quota del patrimonio vincolata a specifiche scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
Valore di inizio esercizio	74.614
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.736
Utilizzo nell'esercizio	16.158
Altre variazioni	-237
Totale variazioni	-10.659
Valore di fine esercizio	63.955

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	5.794	5.807	11.601	11.601		
Debiti tributari	7.496	-2.489	5.007	5.007		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.226	-224	4.002	4.002		
Altri debiti	8.457	39.689	48.146	48.146		
Totale debiti	25.973	42.783	68.756	68.756		

Per quanto attiene alla voce Altri debiti si specifica che essa contiene la somma di euro 37.320 che, in esecuzione al mandato ricevuto da vari benefattori, la fondazione ha l'obbligo di devolvere agli avvocati colpiti dagli eventi calamitosi di maggio 2023.

Tali somme raccolte sono state poi puntualmente ed integralmente erogate nel corso dei primi mesi del 2024.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile segnaliamo che i debiti sono relativi all'area geografica ITALIA.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile segnaliamo che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6-ter), del Codice Civile, segnaliamo che non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	83	42	125
Risconti passivi			
Totale Ratei e risconti attivi	83	42	125

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, rendiconto gestionale

Nel presente bilancio si è provveduto a riclassificare le voci di conto economico secondo lo schema previsto nel documento emanato dall'Agenzia per il terzo settore intitolato "Linee guida e schemi per la redazione del bilancio degli enti non profit".

Il rendiconto gestionale informa in che modo le risorse della Fondazione sono state acquisite e impiegate nel periodo nelle "aree gestionali".

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite:

- **Area delle attività istituzionali:** tale area gestionale accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate e dei contributi ricevuti relativamente all'attività svolta ai sensi delle disposizioni statutarie e costitutive che identificano le finalità della Fondazione. Nella gestione dell'attività istituzionale rientrano quindi tutte le operazioni che sono direttamente correlate alla missione della Fondazione.
- **Area delle attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.
- **Area delle attività accessorie:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività complementari all'attività istituzionale, in grado di garantire le risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- **Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.
- **Area delle attività di supporto generale:** è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione della struttura della Fondazione che garantisce l'esistenza delle condizioni di base per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti.

Gli oneri relativi a ciascuna area accolgono anche una quota di costi promiscui, non attribuibili in maniera diretta ed univoca ai centri di costo, ripartiti sulla base dell'ammontare dei costi totali di ciascun mastro (o a seconda dei casi sulla base della somma dei mastri).

I proventi da attività tipiche ammontano ad euro 215.884 e sono così divisi:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Differenza
1.3 Da soci e associati	75.000	75.000	0
CONTRIBUTO DELL'ORDINE	75.000	75.000	0

1.4 Da non soci	140.884	129.853	11.031
RICAVI MEDIAZIONE	135.628	127.297	8.331
RICAVI FORMAZIONE	5.250	2.550	2.700
ABBUONI ATTIVI	6	5	1
	215.884	204.853	11.031

I relativi costi sono costituiti per la maggior parte dai compensi erogati per le mediazioni.

Di seguito se ne fornisce il dettaglio:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Differenza
1.1 Acquisti	1.779	906	873
ALTRI ACQUISTI INDEDUCIBILI		2	-2
BENI < E 516		190	-190
CANCELLERIA E STAMPATI	1.735	685	1.050
MATERIALE DI CONSUMO NO PRODUZ.	44	29	15
1.2 Servizi	83.518	71.467	12.051
ASSICURAZIONI NON OBBLIGATORIE	2.886	2.283	603
CANONI ASSISTENZA SOFTWARE	2.414	35	2379
COMMISSIONI POS/CARTE DI CREDITO		144	-144
COMPENSI DOCENTI E RELATORI	1.084	438	646
COMPET.PROF.PER MEDIAZIONI	71.469	62.722	8.747
CONSULENZE TECNICHE	616	676	-60
SERIZI AMMINISTRATIVI	687		687
SPESE DI VITTO ALLOGGIO	399		399
MENSA AZIEN.APPAL.TA A TERZI/BUONI PASTO	980	2.010	-1030
RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE		515	-515
SPESE DI RAPPRESENTANZA	901		901
SPESE PER SERVIZI BANCARI	474	429	45
ALTRI SERVIZI	72		72
VALORI POSTALI E BOLLATI	1.536	2.217	-681
1.3 Godimento beni di terzi	665	379	286
CANONE POS	108		108
LICENZA D'USO SOFTWARE DI ESERCIZIO	557	379	178
1.4 Personale	114.426	116.219	-1.793
ALTRI COSTI DEL PERSONALE		324	-324
ALTRI ONERI PERSONALE	71	69	2
ONERI INAIL	312	298	14
ONERI INPS	24.268	23.374	894
QUOTA TFR MATURATA NELL'ANNO	6.861	12.146	-5.285
SALARI	82.914	80.007	2907
1.5 Ammortamenti	1.854	1.854	0
AMM.TO ARREDI	124	124	0
AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	1.023	1.023	0
AMM.TO MOBILI	706	706	0
1.6 Oneri diversi di gestione	1.175	1.007	168

ABBUONI PASSIVI	57	16	41
IMPOSTA DI BOLLO	210	161	49
MULTE E AMMENDE	56	6	50
SOPRAV. PASS. ORDINARIE DEDUCIBILI		823	-823
DIRITTI CAMERALI	32		32
ART. PROM.	820		820

- Gli **Oneri finanziari e patrimoniali** ammontano ad euro 431 e sono costituiti da spese per interessi su liquidazioni iva trimestrali per euro 169 e da spese per interessi passivi bancari e oneri di tenuta conto per euro 262.
- I **Proventi finanziari e patrimoniali** ammontano ad euro 237 e sono costituiti da interessi su titoli immobilizzati.
- Gli **Oneri di supporto generale** ammontano ad euro 7.718 e si riferiscono in genere a spese sostenute dalla Fondazione per la realizzazione e la gestione della struttura organizzativa per euro 7.472 e per euro 246 da imposte (IRES).

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio (U.L.A.)
Dirigenti	
Quadri	
Impiegati	3
Operai	
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori	Organo di controllo
Compensi	Zero	Zero
Anticipazioni		
Crediti		
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate		

Gli amministratori ed i sindaci svolgono le loro funzioni gratuitamente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, segnaliamo che non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis) del Codice Civile, segnaliamo che Non sono state effettuate operazioni con parti correlate, definite secondo la nota 4 contenuta nelle "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" emanato dall'Agenzia per le Onlus.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter) del Codice Civile, segnaliamo che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si da atto che sono attualmente in corso trattative con l'Ordine degli Avvocati di Forlì –Cesena aventi ad oggetto la stipula di una convenzione in forza della quale l'attività dell'Organismo di mediazione verrà gestita direttamente dall'Ordine, seppur avvalendosi dei servizi offerti dalla Fondazione a fronte di un corrispettivo fisso; la convenzione dovrebbe avere decorrenza dal 01/09/2024

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art. 1, comma 125-bis, Legge n. 124/2017 si segnala che la società ha ricevuto, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2023, le seguenti sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale.

Importo percepito	Data	Provenienza	Causale
30.000	24/10/2023	Ordine avvocati Forlì	Contributi

La società non ha ricevuto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia nel 2023, aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge n. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato a cui comunque si fa integrale rimando.

Continuità aziendale

Il presente bilancio è redatto in base al presupposto che la fondazione sia in funzionamento e che continui ad esserlo nel prevedibile futuro, laddove con "prevedibile futuro" si intendono almeno i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto si propone la destinazione del risultato di esercizio pari ad euro 4.554 interamente a patrimonio libero.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.